

**COMUNE DI CURSI
PROVINCIA DI LECCE
ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n 25/2020 del 20/07/2020

Parere in merito alla proposta della Giunta Comunale avente ad oggetto " RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019. EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011."

L'Organo di revisione ha ricevuto la proposta deliberativa della G.C. avente ad oggetto "**Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2019 ex art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011**" ai fini della formazione del rendiconto 2018, corredata dai documenti obbligatori e necessari.

Richiamati:

- il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto

- della determinazione di riaccertamento a cura del Responsabile del Settore Economico-finanziario sulla base delle indicazioni fornite dai diversi Responsabili della gestione in merito ad entrate e spese di propria competenza e della relativa documentazione probatoria;
- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;
- che l'organo di revisione ha proceduto alla verifica a campione dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente.

Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, si rileva la seguente situazione alla data del riaccertamento ordinario:

ANALISI DEI RESIDUI

Alla data del 31/12/2019, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi pari a € 3.211.772,16
- residui passivi pari a € 2.022.728,24

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE

I residui attivi sono stati classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui nel rispetto di quanto previsto dalla normativa e risultano allegati in apposito elenco.

Anche i residui passivi sono stati classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui e risultano analiticamente elencati ed allegati in atti.

ACCERTAMENTI E IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2019 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2019

Gli accertamenti e gli impegni assunti o reimputati nel 2019 ma non esigibili alla data del 31/12/2019, sono stati allegati con elencazione di dettaglio e riportano la movimentazione di II° livello come previsto dalla normativa. Da tali movimentazioni si evince la composizione dei FPV.

L'organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione al fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Si prende atto anche delle reimputazioni che non hanno generato FPV per contestuale reimputazione di entrate e di spese.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2019

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) al 31/12/2019 è pari a euro 402.770,63.

Il revisore fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa. Il revisore ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di obbligazioni giuridiche perfezionate o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse al principio contabile 4/2.

L'organo di revisione ha verificato, come da stampe contabili allegare agli atti, che il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2019 costituisce un'entrata nell'esercizio 2020 ed è così distinto:

-	FPV di parte corrente	Euro	146.858,56
-	FPV di parte capitale	Euro	255.912,07

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della competenza potenziata.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV, risulta conforme.

A chiusura dell'esercizio 2019 le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate o (solo per i lavori pubblici) non prenotate a seguito di procedura attivata (compresi gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato) confluiscono nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.

E' stato allegato l'elenco dei residui attivi al 31/12/2019, accertati nel 2019 e non riscossi al 31/12/2019 e dalle verifiche effettuate dai responsabili risulta che i residui attivi conservati hanno carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione del rendiconto.

Anche dei residui passivi al 31/12/2019, impegnati nel 2019 e non pagati al 31/12/2019 è stata predisposta ed allegata idonea documentazione.

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'organo di revisione ha verificato che è stato rispettato il principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati.

RESIDUI PARZIALMENTE/TOTALMENTE ELIMINATI

L'organo di revisione ha verificato che, relativamente ai residui parzialmente o totalmente eliminati, i responsabili dei servizi hanno espresso sinteticamente la motivazione come riportata negli elenchi allegati.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, esprime **parere favorevole** alla proposta di delibera in esame e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

L'Organo di Revisione.
Dr Andrea TONI